

*Lettera da un lettore di quotidiano d'agosto, rispondendo alle sue negazioni circa i cambiamenti climatici in atto.*

Spettabili Lettori, desidero rispondere al signor Ottone, lettera del 17 Agosto. Brutta scoperta, la variazione del clima: le "verità" ambientaliste sono tali, non lo sembrano e basta! Possono apparire fantasie ed invenzioni a scopo pubblicitario, ma solo a coloro che "guardano il dito che indica la Luna". Meditate, signori Ottone e compari, per cortesia. A supporto delle sincere verità ambientaliste, sappiate che in Lombardia, tra il 1982 ed il 2006, il mese di Giugno ha avuto fino al 2002 una variabilità di precipitazioni piovose tra 40 e 180 millimetri. Giugno era un mese di transizione tra la Primavera e l'Estate, quindi abbastanza variabile. Negli ultimi quattro anni si sono avuti 10-30 millimetri di piogge, ovvero meno del minimo storico per ben quattro anni. Conseguenze: siccità prolungate e fiumi a secco. Madre Natura e la Terra poi riequilibrano i deficit, ma la variazione e gli sbalzi restano ingigantiti. L'Uomo ha sempre cercato di vivere e creare condizioni stabili di vita, ma oggi ha varcato i limiti di tollerabilità ambientale: o fa troppo caldo e l'agricoltura realmente muore, o accadono tempeste, alluvioni, tormenti mai viste. Il bilancio si assesta, ma le differenze e gli sconvolgimenti restano. Urgono serie e costruttive politiche ambientali, non dubbi e posizioni di comodo e di parte. Auguri a tutti.

*Andrea Barucci, presidente Legambiente Busto Arsizio.*